

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPrensivo STATALE DI VILLAfrANCA D'ASTI

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Piazza Goria - 14018 VILLAfrANCA D'ASTI (AT)

Tel. 0141-943100 – Email: atic810006@istruzione.it – PEC: atic810006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvillafrencadasti.edu.it

Codice Fiscale: 92061900053 Codice IPA istsc_atic810006

DECISIONE A CONTRARRE

- AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE -

Affidamento diretto ai sensi del disposto combinato dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 e delle disposizioni di cui al decreto-legge. N. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 Scuola 4.0

"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Azione 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Titolo " Scuola 4.0 and beyond "

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13906

CUP : G14D23001030001

CIG: A008B56CA0

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- | | |
|--------------|--|
| Visto | il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.; |
| Vista | la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»; |
| Vista | la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", |
| Visto | il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; |
| Visto | il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»; |
| Visto | il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in |

particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante « <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> »;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il « <i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> »;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
Visto	il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
Tenuto conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “ <i>Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole</i> ”;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante « <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> »;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante « <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> »;
Visto	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
Visto	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti</i> »;
Visto	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante « <i>Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento</i> »;
Visto	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative</i> »;
Visto	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR</i> »;
Visto	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR</i> »;

Visto	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il <i>"Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"</i> nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i> ;
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante <i>"Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0"</i> ;
Preso atto	che dall'allegato 1 del D.M.n.218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 171.387,50 la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms;
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante <i>"Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0"</i>
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante <i>«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»</i> ;
Visto	L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg.uff. U.0040772 del 17.03.2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'art. 4;
Visto	il Programma annuale E.F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 13.02.2023;
Viste	la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 16.05.2023 n. 5 e del Consiglio di Istituto del 30.05.2023 delibera n. 2/4;
Visto	il decreto dirigenziale di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 1230 del 06.04.2023;
Vista	la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 1231 del 06.04.2023;
Visto	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
Visto	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede <i>«Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:</i> b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;
Dato atto	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
Visto	l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che <i>"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;</i>
Visto	in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale <i>"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
Visto	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi"</i> ;
Visto	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione,</i>

di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto	l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
Visto	in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
Visto	in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.';
Visto	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
Visto	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente,

anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Visto	l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
Visto	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Considerato	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
Tenuto conto	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data 30.05.2023 con delibera 2.3 relativo al biennio 2023-2024;
Visto	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
Visto	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;
Visto	che la Dott.ssa Silvia MONTERSINO Dirigente Scolastica di questo Istituto Comprensivo risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
Visto	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
Visto	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Visto	altresi l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
Visto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;
Vista	L'assenza di incompatibilità da parte del RUP e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo n. 3249 del 11.09.2023 ;
Tenuto conto	della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto, riportate in dettaglio nel capitolato tecnico, presentato dal Gruppo Operativo di Progetto relativamente

alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione e **ACQUISITE**, ai prott. 2307-2308-2309-2310 del 21.06.2023, le dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative alla insussistenza di cause di conflitto di interessi con l'operatore economico individuato;

Considerato	che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad aumentare la dotazione di strumenti digitali per la didattica;
Dato atto	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta,;
Considerato	di prevedere una durata contrattuale pari a dieci mesi;
Considerato	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento saranno pari a quanto oggetto di trattativa diretta;
Considerato	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00(euro ZERO/00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature;
Visto	il D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni», le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;
Preso atto	della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
Preso atto	della Scheda 6 - _Servizi informatici di hosting e cloud , allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico. Per i servizi cloud ciò comprende: <ul style="list-style-type: none">• l'acquisto di servizi di hosting;• l'acquisto di servizi cloud. Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud;
Visto	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
Visto	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...]«Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti»[...]
Considerato	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di cataloghi on-line a seguito della comunicazione Prot. n. 3247 del 11.09.2023 depositata agli atti della scuola con la quale la ditta ha comunicato la propria disponibilità all'affidamento delle prestazioni inerenti la realizzazione di ambienti didattici di apprendimento nell'ambito del PNRR, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico S.I.A.D. S.R.L. - Sede legale VIA G. BATTISTA VICO, 7 -71016 SAN SEVERO (FG) - P.IVA 01909640714 . Il Dirigente Scolastico con Decreto Prot. n. 3248 del 11.09.2023 ha formalizzato la scelta dell'affidatario;
Considerato	che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
Tenuto	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente

conto	affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
Dato atto	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
Considerato	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatorii previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Considerato	Che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog oltre i 5.000 euro
Tenuto conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
Preso atto	che il cui contributo dovuto all'ANAC da parte della Stazione appaltante risulta pari a € 35,00 in caso di acquisti superiori a € 40.000,00+Iva oppure € 0,00 in caso di acquisti inferiori a € 40.000,00 e paria a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
Considerato	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto,
la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;
- di individuare nella consolidata affidabilità ed esperienza nella realizzazione di prestazioni analoghe nel rispetto delle previsioni di cui l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2020, n. 120
la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto secondo quanto dettagliatamente specificato dal Decreto di individuazione del Dirigente Scolastico indicato nelle premesse;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta **S.I.A.D. S.R.L. - Sede legale VIA G. BATTISTA VICO, 7 -71016 SAN SEVERO (FG) - P.IVA 01909640714;**
- le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato;
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D.Lgs 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;

- l'Ente scolastico si riserva il diritto di richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 53, Comma 4, Ultimo periodo del D.Lgs 36/2023;
- le prestazioni dovranno essere completate in un tempo congruo tale da consentire il collaudo entro la scadenza prevista per i fondi PNRR, salvo proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo indicato in oggetto da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;
IMPUTAZIONE DELLA SPESA € 97.054,00 oltre Iva pari ad € 118.405,88 totali
- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva Determina di affidamento;
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, **previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici** nonché previa acquisizione dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 40,00 così come previsto dalla tabella di cui all'Allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici. La verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica, di cui rispettivamente agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice sarà effettuata mediante l'utilizzo del **Fascicolo virtuale dell'operatore economico** secondo le indicazioni della Delibera ANAC 464 del 27/07/2022 in vigore fino al 31/12/2023. Per la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 della succitata Delibera ANAC;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- che a esito della procedura di gara gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di indicare il CIG SIMOG **A008B56CA0** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa **PIANO SCUOLA 4.0- AZ.1 NEXT GENERATION CLASSROOM DM 218/2022 CODICE M4C1I3.2-2022-961-P-13906** del Programma annuale 2023 **per complessivi Euro 118.405,88;**
- di prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile;
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 e 6*),

- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022;
- che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stesso/a quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Silvia MONTERSINO
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse